

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) 1306/2013, (UE) 1307/2013, (UE) 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n. 18 del 26 gennaio 2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20 dicembre 2016 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n. 60 del 15 febbraio 2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27 novembre 2017 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 3.1e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n. 2 del 23 gennaio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 5.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea;

VISTO il D.A. n. 01/GAB del 25/01/2016 dell'Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019 e D. P. Reg. n. 2586 del 16 maggio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta;

VISTE le Disposizioni attuative per il trattamento delle domande di aiuto della Misura 4- Sottomisura 4.4- Operazione 4.4.d - " Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale" - approvate con D.D.G. n. 838 del 07/05/2019;

Visto il bando per la Misura 4- Sottomisura 4.4-Operazione 4.4.d - " Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale"- prot. n. 21017 del 7 maggio 2019 approvato con D.D.G. n. 840 del 7 maggio 2019;

VISTO l'art. 5 Criteri di selezione del citato bando e la tabella di riferimento che riporta per singolo criterio di selezione, la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito;

VISTO che tra i criteri territoriali sono indicate le aree a rischio di desertificazione medio-alto a cui sono assegnate 15 punti, e le aree a rischio di desertificazione elevato a cui sono assegnate 20 punti;

VISTO che la documentazione comprovante il possesso del requisito territoriale in argomento è la "Carta della sensibilità alla desertificazione in Sicilia" che non censisce le isole minori siciliane;

CONSIDERATO che la mancata inclusione delle isole minori nella predetta carta regionale della sensibilità alla desertificazione penalizzerebbe fortemente i progetti in esse ricadenti, per l'impossibilità di comprovare il requisito di ricadere nelle aree a rischio di desertificazione, al quale tra l'altro è attribuito un punteggio significativo;

CONSIDERATO che le isole minori rappresentano dei territori con una forte pressione antropica concentrata in un arco temporale ridotto e con un aumento esponenziale del consumo della risorsa idrica pro-capite, caratterizzate altresì da una forte pressione turistica che spinge maggiormente al consumo del territorio per effetto dell'occupazione del suolo da parte delle infrastrutture turistiche, oltre ad essere anch'esse soggette ad eventi meteorologici estremi, che agiscono negativamente sullo stato idrogeologico dei suoli, già precario. CONSIDERATO dunque che le variazioni climatiche e le attività umane appena citate contribuiscono anche nelle isole minori alla perdita irreversibile o difficilmente reversibile di suolo;

RITENUTO doveroso attribuire anche alle zone insulari minori una classificazione di aree a rischio di desertificazione;

VALUTATO che le isole minori siciliane sono aree a rischio desertificazione critico, equiparabili alle aree a rischio di desertificazione elevato;

RITENUTO necessario modificare integralmente l'art. 5 Criteri di selezione del richiamato bando per l'operazione 4.4.d;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART.1)

Per le finalità di cui alle premesse, l'**Art. 5 Criteri di selezione** del bando pubblico per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020 Misura 4- Sottomisura 4.4-Operazione 4.4.d - "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale", Allegato prot. n. 21017 del 7 maggio 2019 approvato con D.D.G. n. 840 del 7 maggio 2019, è integralmente sostituito dall' Allegato prot. n. 40524 del 08/08/2019 che fa parte integrante del presente provvedimento.

ART.2)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai fini dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015.

Palermo, li 08/08/2019



Prot. n. 40524DEZ 08/08/2019

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

Dipartimento regionale per l'Agricoltura

Servizio I Tutela e valorizzazione dell'ambiente



AVVISO DI MODIFICA DEL BANDO PUBBLICO 2019

Misura 04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.4 - "sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"

Operazione 4.4.d "Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale"

Visto il bando per l'operazione 4.4.d prot. n. 21017 del 07/05/2019;

Visto l'art. 5 Criteri di selezione del citato bando e la tabella di riferimento che riporta per singolo criterio di selezione, la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito;

Visto che tra i criteri territoriali sono indicate le aree a rischio di desertificazione medio-alto a cui sono assegnate 15 punti, e le aree a rischio di desertificazione elevato a cui sono assegnate 20 punti;

Visto che la documentazione comprovante il possesso del requisito territoriale in argomento è la "Carta della sensibilità alla desertificazione in Sicilia" che non censisce le isole minori siciliane;

Valutato che le isole minori siciliane sono aree a rischio desertificazione critico, equiparabili alle aree a rischio di desertificazione elevato;

L'art. 5 del bando viene integralmente modificato come segue:

ART. 5 Criteri di Selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso, e di

seguito riportati. Per la predisposizione dell'elenco regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. La seguente tabella riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Esclusivamente per le isole minori della Sicilia, visto che le stesse non sono censite nella carta della sensibilità alla desertificazione in Sicilia, ritenuto che le zone insulari sono aree a rischio di desertificazione critico, le isole minori siciliane sono equiparate alle zone a rischio desertificazione elevato, con l'attribuzione del punteggio pari a 20 punti.

Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante i criteri di selezione e i relativi punteggi e le eventuali priorità; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

II DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta



